



10 ERRORI DA EVITARE QUANDO PRODUCI I TUOI BRANI

NICOLA FASOLI

10 Errori da evitare quando produci i tuoi brani

Guida pratica per non perdere tempo, motivazione e qualità nelle tue produzioni

di Nicola Fasoli

Creare la tua prima canzone è un'esperienza entusiasmante, ma anche piena di ostacoli e trappole in cui cadono tantissimi producer alle prime armi.

Questa guida ti aiuterà a partire con il piede giusto, evitando gli errori più comuni e sviluppando un approccio più consapevole, creativo ed efficace.

Quando inizi a produrre musica, è facile sentirsi sopraffatti: strumenti, plugin, termini tecnici, tutorial infiniti... e quella sensazione di non essere mai “abbastanza pronti”.

Il rischio? Perdere tempo prezioso su dettagli secondari, scoraggiarsi di fronte alle prime difficoltà o, peggio, rinunciare prima ancora di aver completato un brano.

Proprio per questo motivo ho deciso di scrivere questa guida: per darti una bussola semplice, concreta e utile, che ti permetta di evitare gli errori più frequenti e costruire fin da subito un metodo di lavoro solido.

Ogni errore che leggerai qui non è frutto della teoria, ma dell'esperienza: li ho visti commettere (e li ho commessi io stesso) decine di volte, sia da principianti assoluti che da producer in fase avanzata.

Conoscerli in anticipo ti permetterà di lavorare meglio, con più sicurezza e meno frustrazione, risparmiando tempo e migliorando la qualità delle tue produzioni.

La musica è un percorso, non una gara. E con le giuste strategie, puoi trasformare le tue idee in brani veri, emozionanti, e pronti per essere ascoltati.

Buona lettura, e buona musica!

1. Voler fare tutto subito e senza una guida

Perché è importante:

Muovere i primi passi nella produzione musicale senza un metodo è come cercare di costruire una casa senza progetto. Ti sentirai perso, confuso, e rischi di abbandonare tutto dopo pochi tentativi.



Errore comune:

Aprire la DAW, caricare suoni a caso e cercare di fare una hit in un'ora. Risultato? Confusione e frustrazione.



Cosa fare invece:

Parti da un'idea semplice. Scegli un brano di riferimento, non per copiarlo, ma per ispirarti alla sua energia, struttura o sound. Segui un percorso chiaro che ti guidi passo dopo passo (come quello del nostro corso Produzione Musicale POP).



Esempio pratico:

Crea un groove semplice con kick, clap e hi-hat. Poi aggiungi una progressione di accordi con un piano. La voce, gli effetti e gli arrangiamenti arriveranno dopo.

2. Sottovalutare l'importanza della struttura del brano

Perché è importante:

La struttura è ciò che rende una canzone interessante, memorabile e ascoltabile fino alla fine. Senza una struttura coerente, il brano diventa monotono e difficile da seguire.



Errore comune:

Creare una sequenza musicale bella ma ripetitiva, senza strofa, ritornello o cambi di atmosfera.

Cosa fare invece:

Studia le strutture più usate nella musica Pop (Intro – Strofa – Ritornello – Bridge – Outro). Usa i marcatori nella tua DAW per organizzare il brano in sezioni.

Esempio pratico:

Carica una canzone di riferimento nella DAW e segna i punti chiave della struttura. Poi costruisci la tua traccia seguendo uno schema simile.

3. Ignorare il bilanciamento tra suoni (mix)

Perché è importante:

Anche il miglior beat può risultare sgradevole se i suoni non sono ben bilanciati. Il mix dà chiarezza, profondità e piacevolezza al tuo brano.

Errore comune:

Mettere tutto al massimo volume, ottenendo un mix troppo pieno, confuso e stancante.

Cosa fare invece:

Confronta il mix in mono per bilanciare meglio. Usa volumi ed EQ per far “respirare” gli strumenti. Dai un ruolo preciso a ogni elemento del mix.

Esempio pratico:

Se il basso e la cassa si sovrappongono troppo, taglia le frequenze basse del basso a 40–60 Hz e usa un sidechain per lasciar spazio alla cassa.

4. Usare troppi suoni e plugin

Perché è importante:

L'abbondanza di suoni può diventare una trappola creativa. Troppi strumenti non migliorano la qualità, ma spesso la riducono.

Errore comune:

Pensare che più tracce ci sono, migliore sarà il brano. Ma troppi elementi creano confusione.

Cosa fare invece:

Concentrati su pochi elementi ben scelti. Anche i grandi successi Pop si basano su pochi strumenti perfettamente mixati.

Esempio pratico:

Usa un piano per gli accordi, un basso, una batteria semplice e una melodia principale. Solo dopo aggiungi effetti o arrangiamenti extra.

5. Non salvare backup e versioni del progetto

Perché è importante:

Perdere un progetto è una delle cose più frustranti. Avere versioni diverse ti aiuta anche a tornare indietro se prendi una direzione sbagliata.

Errore comune:

Salvare sempre sullo stesso file, rischiando di sovrascrivere il lavoro precedente.

Cosa fare invece:

Usa un sistema di versioni: *nome_del_brano_v1*, *v2*, *v3*... E salva tutto su cloud o disco esterno.

Esempio pratico:

Dopo ogni sessione di lavoro, salva una nuova versione del progetto. Così potrai tornare indietro in qualsiasi momento.

6. Registrare la voce senza le giuste condizioni

Perché è importante:

La voce è uno degli elementi più esposti. Se suona male, l'ascoltatore se ne accorge subito.

Errore comune:

Registrare con un microfono scadente o in ambienti rumorosi e riverberanti.

Cosa fare invece:

Usa un microfono a condensatore e registra in un ambiente silenzioso, magari con una coperta, dentro un armadio o usando materiali fonoassorbenti.

Esempio pratico:

Posiziona il microfono lontano da pareti riflettenti, usa un filtro anti-pop e registra con un gain corretto per evitare distorsioni.

7. Non dare attenzione al groove e alla ritmica

Perché è importante:

Il ritmo è ciò che fa muovere la testa. Un beat piatto, finto, o poco umano toglie vita al brano.

Errore comune:

Programmare la batteria in modo troppo preciso, senza swing o dinamica.

Cosa fare invece:

Aggiungi groove: sposta leggermente alcuni colpi, usa campioni con feel o applica groove templates della DAW.

Esempio pratico:

In Ableton Live o Logic Pro, applica un groove template alla tua traccia di hi-hat o clap per farla suonare più umana.

8. Pensare che il mastering risolva tutto

Perché è importante:

Il mastering valorizza il brano, ma non può sistemare un mix sbagliato. Pensare il contrario ti porterà a delusioni sonore.

Errore comune:

Lasciare un mix confuso e aspettarsi che il mastering faccia miracoli.

Cosa fare invece:

Concentrati su un buon mix: bilanciamento, EQ, dinamica, effetti. Il mastering è la ciliegina, non la torta.

Esempio pratico:

Ascolta il tuo brano su diversi dispositivi (cuffie, monitor, smartphone). Se suona bene ovunque, sei pronto per il mastering.

9. Non confrontare il tuo brano con brani di riferimento

Perché è importante:

Avere una “bussola” sonora ti aiuta a non perdere l’obiettivo e a capire cosa manca al tuo brano.

Errore comune:

Lavorare ore sullo stesso loop senza ascoltare nient’altro.

Cosa fare invece:

Tieni 1–2 brani di riferimento nella tua DAW. Confronta spesso volumi, suono, dinamica, struttura e energia.

Esempio pratico:

Importa una reference nella DAW, abbassala a -12 dB e confrontala con il tuo brano. Ti farà capire subito cosa manca.

10. Aspettare la perfezione prima di finire un brano

Perché è importante:

Il perfezionismo è il nemico della creatività. Finire un brano è molto più formativo che inseguire un ideale irraggiungibile.

Errore comune:

Continuare a ritoccare un brano per settimane, senza mai considerarlo finito.

Cosa fare invece:

Imposta una scadenza. Quando hai completato struttura, mix e mastering base, esporta il brano. Poi chiedi feedback e inizia il prossimo.

Esempio pratico:

Datti un limite: “Questo brano sarà finito entro venerdì sera.” Il giorno dopo, inizia il prossimo progetto. Così migliori davvero.

BONUS: CHECKLIST RAPIDA DA STAMPARE

- ☐ Hai impostato il progetto con il giusto BPM e tonalità?
- ☐ Le tue tracce sono ben organizzate e rinominate?
- ☐ Hai usato solo i plugin davvero necessari?
- ☐ Il tuo brano ha una struttura chiara?
- ☐ Hai ascoltato il brano su almeno 3 dispositivi diversi?
- ☐ Hai salvato una versione finale e fatto il backup?

Conclusione

Tutti fanno errori all'inizio. È normale.

Ma evitare questi 10 ti farà risparmiare tempo, stress e ti aiuterà a completare davvero le tue tracce.

Ricorda: la produzione musicale è un percorso, non una gara. Con metodo, pazienza e passione, puoi trasformare le tue idee in canzoni vere, pubblicabili e professionali.

Vuoi una video guida passo passo per produrre musica?

Scopri il corso completo di **Produzione Musicale POP**

Riceverai:

- 42 video lezioni
- Più di 11 ore di contenuti pratici
- Sample Pack Pop Elettronico
- Progetti, Template, File Audio e MIDI
- Supporto di un Tutor dedicato
- Consigli a Prodotti, Plugin e Risorse gratuite
- Accesso al gruppo privato Top Producer
- Certificato Ufficiale Kina Records

👉 Scopri di più su www.produzionemusicaledpop.com

